



PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO MISTO DI LAVORI E SERVIZI

LAVORI:

- 1) Costruzione rete gas e relativi impianti di derivazione di utenza;**
- 2) Manutenzione ordinaria e straordinaria su reti gas metano e derivazioni di utenza (pressione massima di esercizio minore o uguale a 5 bar);**
- 3) Prestazioni accessorie delle attività della distribuzione del gas metano comprese le visite domiciliari per disalimentazioni, sospensioni e interruzioni;**

SERVIZI

- 4) Servizio di Reperibilità di “seconda chiamata” di pronto intervento (compreso la messa in sicurezza dell'impianto di distribuzione del gas);**

Importo Lavori soggetti a ribasso:	€ 1.000.000,00;
Importo Servizi soggetti a ribasso:	€ 200.000,00;
Importo Oneri per la Sicurezza:	€ 50.000,00;

CAPITOLATO DI APPALTO

CONDIZIONI GENERALI DI APPALTO

INDICE

	Pag.
CG-1 APPLICABILITA' DELLE CONDIZIONI GENERALI	5
CG-2 DEFINIZIONI	5
CG-3 IL CONTRATTO	8
CG-4 ONERI ED OBBLIGHI CONTRATTUALI	9
CG-5 RAPPRESENTANZA DEL COMMITTENTE	10
CG-6 DIRETTORE DEI LAVORI	12
CG-7 RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE	12
CG-8 CAUZIONE	13
CG-9 SPESE DI CONTRATTO - REGIME FISCALE DELL'APPALTO	15
CG-10 DISCORDANZA FRA I DOCUMENTI CONTRATTUALI	15
CG-11 LEGGI ANTIMAFIA	16
CG-12 LINGUA UFFICIALE	16
CG-13 UNITÀ DI MISURA	17
CG-14 OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME	17
CG-15 CONOSCENZA DEL PROGETTO E DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI INFLUE SUI PREZZI	17
CG-16 COMPENSO E REMUNERATIVITA' DEI PREZZI CONTRATTUALI	18
CG-17 CESSIONI	19
CG-18 AFFIDAMENTO DEI LAVORI A TERZI	19
CG-19 LICENZE E PERMESSI PER IMPORTAZIONE DI MATERIALI	19
CG-20 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE VERSO IL COMMITTENTE E VERSO TERZI	19
CG-21 DANNI IMPUTABILI ALL'APPALTATORE	20

CG-22	PROPRIETÀ INDUSTRIALE E COMMERCIALE	20
CG-23	RISERVATEZZA DELLE NOTIZIE RIGUARDANTI IL CONTRATTO	21
CG-24	ASSICURAZIONI	21
CG-25	RAPPORTI TRA APPALTATORI DIVERSI	24
CG-26	SORVEGLIANZA E CONTROLLO DEI LAVORI	25
CG-27	CONTROLLI AMMINISTRATIVI	25
CG-28	ORDINI DEL COMMITTENTE	25
CG-29	COMUNICAZIONI ALL'APPALTATORE	26
CG-30	COMUNICAZIONI DELL'APPALTATORE	27
CG-31	CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO	27
CG-32	ESECUZIONE IN DANNO	28
CG-33	AUTORIZZAZIONI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	28
CG-34	PERSONALE DELL'APPALTATORE	30
CG-35	IDENTIFICAZIONE DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE	30
CG-36	CONSEGNA DELLE AREE DI LAVORO	31
CG-37	ONERI PER LIMITAZIONI AL TRANSITO SU STRADE PUBBLICHE	32
CG-38	INSTALLAZIONI DI CANTIERE ED OPERE PROVVISORIE	32
CG-39	IMMAGAZZINAMENTO E DEPOSITI	33
CG-40	DEPOSITI ED IMPIEGO DI MATERIALI ESPLOSIVI, INFIAMMABILI ED INQUINANTI	34
CG-41	BONIFICA DA ORDIGNI BELLICI	34
CG-42	CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE	35
CG-43	MATERIALI FORNITI DAL COMMITTENTE	36
CG-44	RICOVERO E CUSTODIA DEI MATERIALI FORNITI DAL COMMITTENTE	37

CG-45	MATERIALI ED APPARECCHIATURE FORNITI DALL'APPALTATORE	37
CG-46	PROVE E CONTROLLI	37
CG-47	INTRODUZIONE NEL CANTIERE DI MEZZI D'OPERA E MATERIALI	38
CG-48	CUSTODIA DEL CANTIERE	38
CG-49	MANUTENZIONE E PULIZIA DEL CANTIERE	39
CG-50	SGOMBERO DEL CANTIERE	39
CG-51	MATERIALI DI RISULTA E SFRIDI	40
CG-52	ESECUZIONE DI LAVORI SU IMPIANTI IN ESERCIZIO O IN PROSSIMITA' DEGLI STESSI	40
CG-53	OGGETTI RINVENUTI (Rinvenimenti di Interesse Archeologico ed Altri)	41
CG-54	VARIANTI IN CORSO D'OPERA	41
CG-55	SOSPENSIONE DEI LAVORI	42
CG-56	RITARDI DEI LAVORI	43
CG-57	SPOSTAMENTO DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE	43
CG-58	DIVIETO ALL'APPALTATORE DI SOSPENDERE, FERMARE O RITARDARE I LAVORI	45
CG-59	RISERVE	45
CG-60	ULTIMAZIONE DEI LAVORI	46
CG-61	CUSTODIA DELLE OPERE	47
CG-62	COLLAUDO AD ULTIMAZIONE LAVORI	47
CG-63	COLLAUDO FINALE	48
CG-64	CONSEGNA DELLE OPERE AL COMMITTENTE	49
CG-65	DIRITTO DEL COMMITTENTE DI ULTIMARE OPERE NON RISPONDENTI AI REQUISITI PRESCRITTI	50
CG-66	GARANZIA	50

CG-67	ACCETTAZIONE DEFINITIVA	51
CG-68	PRESTAZIONI ACCESSORIE INERENTI L'APPALTO	52
CG-69	CAUSE DI FORZA MAGGIORE	52
CG-70	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	53
CG-71	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	53
CG-72	LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE	56

CG CONDIZIONI GENERALI DI APPALTO

CG-1 APPLICABILITÀ DELLE CONDIZIONI GENERALI

Le presenti Condizioni Generali di Appalto costituiscono il documento di riferimento per tutti i Contratti di Appalto o Convenzioni per Lavori o Ordini per Servizi Vari emessi dall' AMGAS spa di Foggia.

Tutti i riferimenti ad opere e/o a Lavori contenuti nel Contratto di Appalto si devono intendere come comprendenti anche la prestazione di servizi, nel caso in cui questa sia dovuta in aggiunta alla realizzazione di beni tangibili o in funzione di essa, oppure rappresenti l'unico oggetto del Contratto. Nel caso in cui l'oggetto dell'appalto sia costituito unicamente dalla prestazione di servizi, le clausole che presuppongono la realizzazione di beni tangibili (in particolare quelle sull'ultimazione e sui collaudi) si applicheranno solo in quanto compatibili con la natura e le caratteristiche di tali prestazioni e salvi gli adattamenti del caso.

CG-2 DEFINIZIONI

Quando le dizioni ed espressioni qui di seguito specificate sono menzionate nei Documenti Contrattuali stanno ad indicare o a definire:

- | | |
|-----------------------|--|
| a. AMGAS | AMGAS S.p.A. di Foggia, con sede in Foggia, Viale Manfredi. |
| b. Committente | L'AMGAS spa di Foggia che ha affidato all'Appaltatore la realizzazione delle opere oggetto del Contratto di Appalto. |

**c. Appaltatore o Contrattista
o Imprenditore Generale**

La persona fisica o giuridica e/o l'associazione temporanea d'impresе che, con la firma del Contratto di Appalto, si impegna alla realizzazione delle opere oggetto del Contratto stesso.

d. Contraenti o Parti

L'Appaltatore ed il Committente.

**e. Contratto o Contratto di
Appalto o Convenzione
per Lavori o Ordine per
Servizi Vari**

L'atto o il complesso degli atti contenente l'accordo o la convenzione tra i Contraenti per l'esecuzione delle opere appaltate. La menzione delle suddette definizioni, fatta nei Documenti Contrattuali, deve intendersi reciprocamente scambiabile in funzione del caso specifico (Contratto di Appalto o Convenzione per Lavori o Ordine per Servizi Vari).

**f. Data di Decorrenza del
Contratto**

Agli effetti dell'applicazione delle clausole contrattuali si intende la data definita nel Contratto o, in difetto, la data di assegnazione del Contratto con comunicazione scritta del Committente all'Appaltatore.

g. Ordinativo di lavoro (OdL)

Documento integrante la Convenzione per Lavori o l'Ordine per Servizi Vari, emesso dal Committente per l'esecuzione specifica di Lavori.

h. Importo od Ammontare del Contratto

L'importo globale dei Lavori o della Fornitura aggiudicata, riportato nel Contratto.

i. Cronogramma Contrattuale

L'eventuale documento, facente parte dei Documenti Contrattuali, che visualizza le principali attività relative a Lavori e/o alla Fornitura e riporta le Date Contrattuali.

l. Date Contrattuali

Le date stabilite nei Documenti Contrattuali che vincolano le Parti al rispetto delle scadenze significative in relazione allo sviluppo dei Lavori e/o della Fornitura.

m. Documenti Contrattuali o Capitolato di Appalto

L'insieme dei documenti relativi al Contratto e gli eventuali documenti complementari che definiscono i Lavori e/o la Fornitura e regolano il rapporto contrattuale tra le Parti.

n. Lavori e/o Fornitura

Il complesso delle opere, delle apparecchiature, degli impianti e delle prestazioni oggetto del Contratto la cui consistenza è definita dai Documenti Contrattuali.

o. Direttore dei Lavori

La persona fisica a cui è affidato il compito della direzione e l'alta sorveglianza dei Lavori.

p. Direttore del Cantiere

Il rappresentante dell'Appaltatore a cui è affidata la conduzione e l'organizzazione del Cantiere.

q. Delegato Committenza

Il rappresentante del Committente designato per verifiche, controlli, eventuali coordinamenti tra più Appaltatori, ma senza alcuna ingerenza del Committente nella esecuzione e conduzione dei Lavori.

r. Subfornitore o Subappaltatore

La persona fisica o giuridica che eseguirà una parte o parti dei Lavori specialistici per impegno assunto direttamente coll'Appaltatore.

s. Singolare e Plurale

Le parole espresse al singolare includono anche il plurale e viceversa quando il contesto lo richiede.

CG-3 IL CONTRATTO

Il Contratto è l'atto o il complesso di atti che definisce l'oggetto dei Lavori e stabilisce le specifiche norme economiche, giuridiche ed amministrative inerenti il Contratto stesso.

Il Contratto fa riferimento ai Documenti Contrattuali che definiscono sia le norme generali sia le caratteristiche tecniche relative alla Fornitura.

I Documenti Contrattuali di norma sono, in ordine d'importanza, i seguenti:

- Specifiche Tecniche, che contengono l'elenco delle norme di riferimento, le prescrizioni tecniche relative ai Lavori ed allegate le "Procedure" del Sistema di Qualità dell'AMGAS spa ;
- Elenco Prezzi, che definisce i corrispettivi dovuti per le prestazioni dell'Appaltatore;

- Condizioni Speciali di Appalto, redatte in relazione al tipo di Appalto oggetto del Contratto;
- Condizioni Generali di Appalto, il presente documento;
- Dati Garantiti ed Informativi quando necessari;
- Disegni e Cronogramma quando necessari;

Possono far parte del Contratto e quindi dei Documenti Contrattuali, eventuali altri documenti (programmi dettagliati dei Lavori, fogli dati, elenchi materiali, formulari per prove e collaudi, elenco subfornitori, etc.).

La definizione del tipo di Contratto (ad esempio se a misura, a corpo, a corpo con prezzo chiuso cosiddetto "chiavi in mano" ecc...) è data nelle Condizioni Speciali di Appalto.

CG-4 ONERI ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per l'espletamento del Contratto devono intendersi a completo carico dell'Appaltatore ad esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico del Committente nei Documenti Contrattuali.

L'enunciazione degli obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore, che si fa nei Documenti Contrattuali non è limitativa, nel senso che, ove si rendesse necessario da parte dell'Appaltatore affrontare obblighi ed oneri non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari per l'espletamento generale degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico dell'Appaltatore.

Non sono ritenute valide le clausole contenute nelle "condizioni generali di vendita" dell'Appaltatore od in altri documenti che siano in contrasto con quanto previsto nei Documenti Contrattuali.

CG-5 RAPPRESENTANZA DEL COMMITTENTE

Il Committente delegherà un suo rappresentante al quale sarà devoluto il compito di effettuare le verifiche di cui all'art. 1662 del Codice Civile e di controllare la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le prescrizioni e disposizioni contenute nel Contratto.

Il rappresentante del Committente è il Responsabile della Funzione Direzione Lavori di seguito denominato Delegato Committenza.

Il Committente comunicherà il nominativo del Delegato Committenza all'Appaltatore prima dell'inizio dei Lavori.

Il Delegato Committenza direttamente o tramite tecnici della Funzione Direzione Lavori, provvederà quindi a:

- Seguire l'esecuzione dei Lavori verificando il rispetto delle disposizioni e dei programmi contrattuali nell'esecuzione dei Lavori;
- Apportare eventuali variazioni o modifiche ai lavori e ai programmi al fine di una migliore esecuzione degli stessi e/o per tener conto di eventuali interferenze tra programmi di esecuzione di diversi Appaltatori che si dovessero trovare ad operare nel medesimo cantiere;
- Controllare ed Attestare la quantità e la qualità dei materiali e delle risorse impiegate nei Lavori, lo stato di avanzamento dei Lavori, la conformità dei Lavori al progetto e la loro esecuzione ineccepibile (a regola d'arte);
- Denunziare i vizi e le difformità delle opere, i ritardi nell'esecuzione dei Lavori e altre eventuali inadempienze riscontrate;
- Rilevare le opere eseguite, compilare la documentazione giustificativa ed effettuare la contabilità dei Lavori, nel caso non sia stata designata dal Committente una specifica Funzione allo scopo;

- Effettuare in corso d'opera verifiche ed ispezioni usuali e/o contrattuali, o che comunque fossero a suo giudizio necessarie, per quanto riguarda il modo di esecuzione dei Lavori ed i materiali forniti.

Per l'espletamento dei sopracitati compiti, il Delegato Committenza avrà diritto in qualsiasi momento o circostanza ad accedere alle officine, baracche, magazzini e luoghi di lavoro in genere dell'Appaltatore sia nel cantiere sia nelle officine dell'Appaltatore stesso e/o dei Suoi Subappaltatori.

La presenza del personale del Committente, i controlli e le verifiche da esso eseguiti, disposizioni o prescrizioni da esso emanate, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione delle opere ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né liberano l'Appaltatore dagli obblighi su di Lui incombenti in forza delle Leggi, Regolamenti e Norme in vigore.

Ogni intervento del Committente non può essere invocato dall'Appaltatore come causa di interferenza nelle modalità di conduzione dei Lavori nel loro complesso, nonché nel modo di utilizzazione dei mezzi d'opera, dei macchinari e dei materiali, in quanto a tali funzioni si intende e rimane solo ed esclusivamente preposto l'Appaltatore.

L'Appaltatore è responsabile della sicurezza degli ambienti, chiusi o aperti, in cui dovranno transitare e/o operare i rappresentanti del Committente durante le verifiche, le ispezioni e la loro permanenza, per qualsiasi ragione, nei cantieri e nelle zone di lavoro.

In ogni caso l'Appaltatore dovrà rendere tempestivamente edotto, per iscritto, il Delegato Committenza dei nuovi rischi esistenti nelle aree di

lavoro, dopo che queste gli sono state consegnate, e dei rischi presenti nei propri cantieri.

La Direzione dei Lavori è sempre assunta dal Committente nella persona del suo Direttore Generale che si avvarrà, per l'espletamento di tale compito della Funzione Direzione Lavori.

Il Direttore dei Lavori curerà l'andamento generale dei Lavori assumendo gli obblighi, diritti e responsabilità che la Legge pone a suo carico.

Il Direttore dei Lavori risponde della regolare riuscita delle opere progettate.

CG-7 RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore, con la conferma scritta del Contratto propone per la Direzione del Cantiere o delle Sue attività un proprio rappresentante idoneo, che assumerà tutte le responsabilità che la Legge pone a suo carico.

Il Rappresentante dell'Appaltatore, al quale competono tutte le responsabilità sia di natura civile che di natura penale, derivanti a norma delle vigenti disposizioni dalla conduzione tecnica ed amministrativa dei Lavori, dovrà essere in possesso dei requisiti di legge, avere adeguata competenza tecnica e piena conoscenza delle norme che disciplinano il Contratto ed essere munito delle necessarie deleghe per la conduzione dei Lavori.

L'Appaltatore è tenuto a designare con comunicazione scritta un sostituto del Suo rappresentante con eguali requisiti e qualifiche, che possa sostituire il Suo rappresentante in caso di assenze e che sia autorizzato a farne le veci a tutti gli effetti.

CG-8 CAUZIONE

All'atto della stipulazione del Contratto l'Appaltatore deve prestare la cauzione eventualmente prevista nei Documenti Contrattuali, nella misura e nei modi ivi stabiliti.

Nel caso in cui l'Appaltatore non versi la cauzione entro il termine stabilito, il Contratto sarà considerato risolto per Sua colpa, salvo il diritto del Committente al risarcimento del danno.

Il deposito cauzionale (cauzione), infruttifero per il Committente, potrà essere costituito in numerario corrente, oppure (per un valore corrispondente al corso e al giorno del deposito) in titoli del debito pubblico od altri titoli garantiti dallo Stato (i cui interessi andranno a favore dell'Appaltatore) e potrà essere sostituito da Fidejussione o polizza cauzionale, costituite anche esse alle condizioni di cui sopra.

Le Fidejussioni o le polizze cauzionali possono essere rilasciate dagli Istituti di Credito e/o dagli Istituti Assicurativi all'uopo autorizzati dal Ministero dell'Industria, elencati nell'apposito decreto annuale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Il documento comprovante la costituzione di tale cauzione dovrà riportare l'indicazione che il deposito è costituito alle seguenti ed esclusive condizioni:

- a. la garanzia prestata può essere escussa dal Beneficiario mediante semplice richiesta scritta al Fidejussore, con espressa rinuncia dello stesso ad avvalersi dei benefici previsti dall'art. 1944 Codice Civile;
- b. la garanzia prestata è valida fino a quando il Beneficiario stesso non ne disporrà lo svincolo;
- c. il mancato pagamento dei premi non può essere opposto al Beneficiario e non ha influenza sulla validità della garanzia prestata;
- d. la Società Assicuratrice deve rinunciare ad eccepire la decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 1957 del Codice Civile;

- e. eventuali "condizioni generali" a stampa si devono riferire esclusivamente al rapporto contrattuale tra Contraente (l'Appaltatore) e Società Assicuratrice (Fidejussore) e non sono opponibili al Beneficiario (AMGAS spa di Foggia).

Nel caso di cauzione prestata a mezzo polizza fidejussoria, quest'ultima deve essere integrata da un'attestazione notarile per autentica dell'identità e dei poteri di chi la sottoscrive per conto della Società Assicuratrice.

Il costo relativo alla cauzione è a carico dell'Appaltatore.

La cauzione è stabilita a garanzia dell'adempimento da parte dell'Appaltatore di tutte le obbligazioni del Contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo il risarcimento di ogni danno eccedente l'importo cauzionale che da tale inadempimento derivasse, nonché delle maggiori somme che il Committente abbia eventualmente pagato durante l'esecuzione del Contratto, in confronto ai risultati della liquidazione finale a saldo e di quant'altro dovuto a qualsiasi titolo dall'Appaltatore.

Il Committente avrà pure il diritto di valersi della cauzione per spese di lavori da eseguirsi d'ufficio, per le somme che fosse costretto a pagare in conformità alle norme della Legge 23-10-1960 n. 1369 per gli eventuali danni subiti, ecc..

In tutti i predetti casi il Committente ha il diritto di disporre della cauzione e di ogni altra somma comunque ancora dovuta all'Appaltatore, salvo l'esperimento di ogni ulteriore azione.

Qualora la cauzione venga costituita in titoli del debito pubblico ed altri titoli garantiti dallo Stato, valgono le seguenti prescrizioni:

- Il Committente provvederà alla vendita dei titoli nei modi d'uso e si avrà riguardo, agli effetti dei rapporti fra le Parti, all'importo netto da lui effettivamente ricavato;
- L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione, a richiesta del Committente, anche nel caso che il controvalore dei titoli risulterà ridotto in conseguenza di variazione del corso rispetto a quello del

giorno del deposito, salvo la franchigia del 15% (quindici per cento); i.e. se la variazione è contenuta entro tale percentuale all'Appaltatore non verrà richiesto di reintegrare la cauzione.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Committente si sia avvalso, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

Lo svincolo della cauzione è autorizzato dal Committente, subordinatamente all'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di tutte le obbligazioni di Contratto, alla data del rilascio del certificato di Collaudo Finale del complesso delle Opere oggetto del Contratto, salvo quanto diversamente stabilito nei Documenti Contrattuali.

CG-9 SPESE DI CONTRATTO - REGIME FISCALE DELL'APPALTO

Sono a carico dell'Appaltatore le spese e tasse inerenti alla stipulazione del Contratto ed ogni altro costo ed onere fiscale inerente e dipendente dal rapporto contrattuale tra il Committente e l'Appaltatore stesso, ad eccezione degli oneri fiscali posti a carico del Committente da disposizioni inderogabili di legge.

Eventuali aumenti o diminuzioni degli oneri fiscali (esclusi quelli per imposte dirette) e doganali che si verificassero dopo la Data di Decorrenza del Contratto andranno a carico, e rispettivamente a favore, del Committente.

In entrambi i casi l'Appaltatore è tenuto a dare comunicazione scritta al Committente delle variazioni dei suddetti oneri entro 10 giorni dal loro verificarsi.

CG-10 DISCORDANZA FRA I DOCUMENTI CONTRATTUALI

Con riferimento ai Documenti Contrattuali menzionati all'articolo CG-3, si stabilisce che, in caso di non conformità o di divergenza tra due o più di essi, il contenuto di ciascun documento ha valore prevalente rispetto al contenuto dei successivi secondo l'ordine nel

quale i documenti stessi sono stati elencati nel Contratto e/o nelle Condizioni Speciali di Appalto e, in mancanza, secondo l'ordine nel quale i documenti sono elencati nell'articolo CG-3.

Le eventuali deroghe contenute in un Documento Contrattuale rispetto ad un altro che lo preceda nell'elenco summenzionato, hanno valore solo se espressamente enunciate nel documento con riferimento diretto alla prescrizione derogata.

Nel caso di errori o di discordanze tra Documenti Contrattuali emessi dal Committente e documenti dell'Appaltatore entrati a far parte dei Documenti Contrattuali, prevalgono i documenti del Committente.

CG-11 LEGGI ANTIMAFIA

L'Appaltatore dovrà ottemperare alle disposizioni di legge in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (Legge 13 settembre 1982 n. 646, Legge 23 dicembre 1982 n. 936, Legge 19 marzo 1990 n. 55 e/o altre norme in vigore alla conclusione del Contratto o sopravvenute in corso di esecuzione di esso). In particolare l'Appaltatore dovrà presentare al Committente la documentazione prescritta da tali disposizioni. Altrimenti il Committente avrà diritto a risolvere il Contratto ai sensi dell'articolo CG-71, impregiudicata l'eventuale nullità ex lege del Contratto stesso.

CG-12 LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, le targhe applicative del macchinario, le specifiche tecniche, i cataloghi, i disegni ed i manuali di istruzione per la manovra e la manutenzione del macchinario, dovranno essere in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione sottomessa dall'Appaltatore al Committente in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da fedele traduzione in italiano sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

CG-13 UNITA' DI MISURA

Nell'esecuzione del Contratto si userà il sistema S.I.

CG-14 OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME

Il Contratto è soggetto a tutti gli effetti alla legislazione ed alle norme e regolamenti italiani.

L'Appaltatore, sotto la Sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative, come pure osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di lavoro in generale, di accettazione delle opere e dei materiali da costruzione, dei contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro, di inquinamento ambientale e di quanto altro possa comunque interessare l'appalto anche in relazione all'esecuzione di Lavori su impianti in esercizio oppure in prossimità degli stessi.

Inoltre l'Appaltatore dovrà prendere piena conoscenza e rispettare le "Procedure" del Sistema di Qualità dell'Amgas spa e norme interne di sicurezza ed in particolare adeguarsi a quanto prescritto relativamente ai rapporti tra AMGAS spa ed Appaltatori in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

CG-15 CONOSCENZA DEL PROGETTO E DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI INFLUENTI SUI PREZZI

Con la stipulazione del Contratto, l'Appaltatore conferma di avere acquisito piena conoscenza del progetto, della natura dei luoghi (comprese le caratteristiche geologiche, meteorologiche, idrologiche), delle condizioni locali (inclusi vincoli ecologici e ambientali), degli eventuali vincoli e/o oneri derivanti da Lavori su impianti in esercizio od in prossimità di impianti in esercizio e di ogni altro elemento suscettibile di influire sul costo dei Lavori (strade di accesso, cave, discariche, permessi, etc.) così che, oltre al prezzo pattuito, Egli non ha

diritto in seguito ad indennizzi o compensi di sorta per eventuali difficoltà nell'esecuzione dei Lavori derivanti dalle caratteristiche del progetto e/o dalle condizioni ambientali.

CG-16 COMPENSO E REMUNERATIVITA' DEI PREZZI CONTRATTUALI

All'Appaltatore vengono corrisposti, per i lavori da Lui effettivamente eseguiti ed accettati dal Committente, i compensi specificati nel Contratto.

Detti compensi sono stabiliti tenendo conto, fra l'altro, delle condizioni ambientali - da ritenersi note all'Appaltatore - in cui sono eseguite le opere e sono remunerativi, oltre che dell'utile dell'Appaltatore, di ogni spesa e prestazione, generale e particolare, principale ed accessoria, inerente ai Lavori considerati; essi si intendono al netto del valore di eventuali materiali forniti dal Committente.

Eventuali Lavori aggiuntivi non espressamente previsti e non compresi nell'elenco prezzi, che venissero ordinati dal Committente ai sensi dell'art. CG-54 o si rendessero necessari nell'esecuzione delle opere per eventi sopravvenuti, saranno compensati a misura o a corpo o in amministrazione, facendo riferimento ai prezzi riportati nell'Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche – Regione Puglia Edizione 2006 e se non ancora previsti da concordarsi di volta in volta. A questo fine, peraltro, tali Lavori devono essere preventivamente autorizzati od ordinati dal Committente per iscritto.

In caso di disaccordo sulla valutazione dei prezzi, di cui al precedente comma, l'Appaltatore è tenuto a dare corso all'esecuzione dei Lavori, prestazioni e forniture oggetto dei medesimi. In quest' ultimo caso sono ammessi in contabilità i prezzi fissati dal Committente, salvo il diritto dell'Appaltatore di avanzare specifiche riserve nei termini e con le modalità definite nell'art. CG-59.

I prezzi pattuiti si intendono fissi ed invariabili ad ogni effetto per tutta la durata dei Lavori, salvo diversa pattuizione specificata nel Contratto e/o nei Documenti Contrattuali.

CG-17 CESSIONI

La cessione del Contratto da parte dell'Appaltatore è vietata ai sensi della Legge 203 del 1991. A completa discrezione del Committente e ove la legge lo consenta, il Contratto potrà essere ceduto solo con il consenso scritto dello stesso Committente.

CG-18 AFFIDAMENTO DEI LAVORI A TERZI

L'Appaltatore è direttamente responsabile dei Lavori oggetto del Contratto. Se previsto, nel bando di gara, l'appaltatore, potrà affidare, parzialmente dei lavori a terzi.

CG-19 LICENZE E PERMESSI PER IMPORTAZIONE DI MATERIALI

Sarà responsabilità e compito dell'Appaltatore ottenere tutte le licenze e permessi ed altre autorizzazioni necessarie per le eventuali importazioni di materiale, apparecchiature e macchinario, per le installazioni permanenti o provvisorie, nonché per gli eventuali permessi di ingresso e permanenza in Italia di personale straniero addetto alle attività svolte in Italia.

Il Committente coopererà per agevolare l'ottenimento di tali permessi.

CG-20 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE VERSO IL COMMITTENTE E VERSO TERZI

L'Appaltatore è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle Condizioni di Contratto e della perfetta esecuzione e riuscita delle opere a Lui affidate, restando esplicitamente inteso che norme e prescrizioni contenute nei Documenti di Contratto sono da Lui riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi.

L'osservanza di dette norme e prescrizioni, la presenza in sito di personale del Committente incaricato di verifiche e sorveglianza della conduzione dei Lavori, l'eventuale approvazione da parte del Committente o dei suoi rappresentanti di opere, disegni o procedimenti adottati nell'esecuzione dei Lavori, non limitano né riducono la piena ed incondizionata responsabilità dell'Appaltatore.

L'Appaltatore solleva il Committente da ogni e qualsiasi rivendicazione di terzi in dipendenza della esecuzione dei Lavori o derivante da Sua inadempienza dei disposti del Contratto; pertanto l'Appaltatore è tenuto in ogni caso a rifondere eventuali danni subiti dal Committente e/o da terzi ed a sollevare da ogni corrispondente richiesta sia il Committente, sia i suoi dirigenti, dipendenti, incaricati o persone che lo rappresentino.

L'Appaltatore risponde altresì del pregiudizio subito, in dipendenza della esecuzione dei Lavori, dalle proprietà di terzi interessate dalle opere appaltate e/o di Lavori, in ogni caso in cui il pregiudizio debba essere risarcito, sollevando il Committente da ogni pretesa che al riguardo gli venga rivolta.

L'Appaltatore è parimenti tenuto a rispondere nei termini sopra indicati dell'opera e del comportamento di tutti i Suoi dipendenti e, nel caso, dei Suoi Subappaltatori.

CG-21 DANNI IMPUTABILI ALL'APPALTATORE

L'Appaltatore è totalmente responsabile dei danni al Committente ed ai suoi dipendenti, all'opera appaltata, a terzi, anche per fatto doloso o colposo del Suo personale e dei Suoi ausiliari in genere e di chiunque Egli debba rispondere nell'esecuzione del Contratto.

Quanto sopra in conformità all'art. 1228 C.C. e anche prescindendo dalla copertura assicurativa di cui all'art. CG-24.

Sinistri ed infortuni che dovessero accadere al personale dell'Appaltatore, a cose dell'Appaltatore o del Suo personale, sono sempre a carico dell'Appaltatore stesso.

CG-22 PROPRIETA' INDUSTRIALE E COMMERCIALE

Con riferimento a quanto detto al precedente art. CG-21, l'Appaltatore garantisce in particolare ed in ogni tempo il Committente da qualsiasi rivendicazione da parte di titolari di brevetti, licenze, disegni o modelli

depositati, marchi di fabbrica od altro diritto tutelato, concernente le forniture, i materiali, gli impianti, i procedimenti di fabbricazione e/o di costruzione ed i mezzi tutti utilizzati nell'esecuzione dei Lavori oggetto del Contratto.

CG-23 RISERVATEZZA DELLE NOTIZIE RIGUARDANTI IL CONTRATTO

L'Appaltatore si impegna a mantenere la più assoluta riservatezza su quanto concerne progetti, disegni, fotografie, documenti di ogni genere e notizie riguardanti le opere appaltate, ad astenersi dal pubblicare articoli o memorie su quanto sia inerente alle opere stesse o sia venuto a conoscenza per causa dei Lavori e dal far visitare il cantiere da terzi, salvo esplicita autorizzazione del Committente, da richiedere di volta in volta.

CG-24 ASSICURAZIONI

L'Appaltatore deve stipulare a Sua cura e spese e mantenere operanti polizze assicurative, con primarie Compagnie di Assicurazione, in relazione all'esecuzione del presente Contratto. Il Committente ha la facoltà, in qualsiasi momento, di richiedere all'Appaltatore di visionare le polizze assicurative al fine di verificare la congruità delle coperture, dei massimali, delle condizioni, e se del caso, di richiedere all'Appaltatore di adeguare le stesse secondo il volere del Committente.

In particolare, l'Appaltatore dovrà provvedere a munirsi delle seguenti coperture assicurative:

- assicurazioni obbligatorie previste dalla legge;
- assicurazione contro gli Infortuni per i propri dipendenti;
- assicurazione Responsabilità Civile verso i propri dipendenti (R.C.O.);

- assicurazione Responsabilità Civile verso Terzi per danni causati a persone e/o cose di Terzi, ivi compreso il Committente e i dipendenti dello stesso, con un massimale unico per sinistro non inferiore a € 2.065.827,60;
- assicurazione Responsabilità Civile verso Terzi riferita agli automezzi eventualmente impiegati nell'area dei Lavori (Legge n. 990 del 24.12.1969) con un massimale unico per sinistro non inferiore a €. 1.032.913,80.

L'Appaltatore dovrà assicurare a propria cura e spese eventuali macchinari, attrezzature, impianti, baraccamenti di cantiere, di proprietà e/o in leasing, che fossero presenti e/o necessari nell'area dei Lavori.

L'Appaltatore dovrà stipulare a propria cura e spese polizze tutti i rischi trasporto a copertura delle cose, materiali, impianti, macchinari e quanto altro necessario per la fornitura dell'opera. Tale polizza dovrà coprire il trasporto delle cose dal luogo di fabbricazione e/o fornitura e/o magazzini del Committente fino all'arrivo a destinazione in cantiere e viceversa; dovranno essere comprese nella copertura trasporti anche le operazioni di carico e scarico.

L'Appaltatore dovrà stipulare a propria cura e spese una polizza "Tutti i rischi dell'Appaltatore" a copertura dei danni all'opera da eseguire, per un valore non inferiore all'importo del Contratto. In questa copertura assicurativa la denominazione di Assicurato dovrà valere oltre che per l'Appaltatore/Contraente della polizza, anche per i Fornitori, i Subfornitori, il Committente e tutti i partecipanti ai Lavori.

La polizza "Tutti i rischi dell'Appaltatore" dovrà contenere anche una garanzia di Responsabilità Civile Terzi per un massimale non inferiore a €. 2.065.827,60 unico per sinistro, in aggiunta, a completamento e ad integrazione delle altre polizze R.C.T..

Ai fini della Responsabilità Civile Terzi il Committente, i suoi rappresentanti e dipendenti, l'Appaltatore, i Fornitori, i Subfornitori e tutti i partecipanti ai Lavori saranno considerati Terzi fra loro.

La copertura della suddetta polizza "Tutti i rischi dell'Appaltatore" dovrà decorrere dalla data di inizio Lavori ed avere validità fino alla data del rilascio del certificato di Collaudo Finale di cui all'art. CG-63; tuttavia, a partire da tale data dovrà essere operante la condizione

particolare "manutenzione estesa" fino al termine del periodo di garanzia.

Detta assicurazione dovrà coprire tutti i rischi e, fra gli altri, vengono menzionati a titolo indicativo ma non limitativo i seguenti:

- a. per danni prodotti nel corso dei Lavori alle installazioni sia permanenti che provvisorie, nonché alle opere ed impianti preesistenti e ai servizi del sottosuolo;
- b. per danni derivanti da cause di forza maggiore (eventi naturali ed eventi socio-politici), anche per il caso di danni subiti dall'Appaltatore o maggiori costi da Questo sopportati in conseguenza di eventi sempre rientranti nell'ipotesi della forza maggiore;
- c. per furti, danni dolosi (salvo norme inderogabili di legge) e danni derivanti da imperizia e negligenza anche grossolana, nonché danni cagionati da vizi intrinseci delle cose assicurate, anche in deroga agli artt. 1900 e 1906 Codice Civile;
- d. per responsabilità civile nei confronti di terzi per danni a cose e persone che si verificano in seguito ad incidenti causati dall'esecuzione dei Lavori;
- e. per responsabilità civile per tutti i mezzi, che si impiegano in relazione al Contratto per il trasporto e sollevamento di cose nell'ambito dei cantieri, che siano di proprietà dell'Appaltatore e/o degli altri soggetti del cui operato è tenuto a rispondere ai sensi del presente Contratto, o che siano comunque utilizzati dall'Appaltatore e/o da tali soggetti.

Eventuali franchigie, scoperti e limitazioni di copertura presenti nella polizza "Tutti i rischi dell'Appaltatore" restano a totale carico dell'Appaltatore, ferma ogni obbligazione di questi ultimi nei confronti del Committente, per l'esecuzione dei Lavori a regola d'arte.

L'Appaltatore è tenuto a rilasciare al Committente specifica e responsabile conferma delle avvenute coperture prima dell'inizio dei Lavori, nonché analoghe periodiche conferme della prosecuzione di dette coperture nel corso o anche dopo l'ultimazione dei Lavori qualora si tratti di polizze a regolarizzazione ed in ogni caso vincolare le

polizze a favore del Committente, al quale ne dovrà essere rimesso un esemplare firmato, come pure copia di tutte le quietanze ed eventuali appendici e modifiche.

In casi di ritardo da parte dell'Appaltatore nel pagamento dei premi e nell'eventuale rinnovo della polizza, tali pagamenti o rinnovi potranno venir fatti dal Committente e le spese relative verranno trattenute con gli interessi sul pagamento della prima quota successiva dovuta all'Appaltatore.

Comunque gli obblighi e gli adempimenti assicurativi di cui al presente articolo non limitano in alcun modo le responsabilità dell'Appaltatore, loro dipendenti e commessi o comunque delle persone di cui devono rispondere.

L'Appaltatore si impegna ad ottenere la rinuncia della Società Assicuratrice al diritto di rivalsa o surroga nei confronti del Committente, degli amministratori, dipendenti, consulenti e fornitori di quest'ultimo, dei collaudatori e delle persone, società, Funzioni ed Enti incaricati o designati per qualsiasi scopo dai predetti soggetti.

L'Appaltatore terrà il Committente indenne in caso di vertenze giudiziarie e contestazioni derivanti dalla mancata o incompleta attuazione di quanto sopra.

CG-25 RAPPORTI TRA APPALTATORI DIVERSI

Qualora nel cantiere operino altri Appaltatori e/o fornitori per conto del Committente, nonché personale del Committente stesso impegnato nei Lavori, l'Appaltatore deve favorire l'instaurazione di rapporti di buon vicinato, di collaborazione e di coordinazione, ai fini del buon svolgimento dei rispettivi Lavori.

Qualora si verifichino situazioni di disaccordo, il Committente interviene per mezzo del Delegato Committenza o di altra Funzione a ciò preposta, come arbitro inappellabile, ferme restando comunque le rispettive responsabilità degli Appaltatori coinvolti così come sono previste da Norme, Leggi e Capitolati applicanti ai Contratti di Appalto.

In particolare l'Appaltatore è responsabile, per quanto da Lui dipende, dei danni che possano derivare al Committente da dette situazioni di disaccordo.

L'Appaltatore è pertanto tenuto a svolgere la propria attività in modo da non ostacolare quella svolta direttamente dal Committente e da altri Appaltatori o altri fornitori che operano contemporaneamente nei luoghi dove si svolgono i Lavori a Lui appaltati, per il buon andamento dell'insieme di tutti i Lavori.

L'esecuzione dei Lavori appaltati può essere condizionata da altre attività contemporanee, e pertanto programmi e svolgimento dei Lavori devono essere concordati tra il Committente e l'Appaltatore, senza che ciò costituisca di per sé diritto a richiedere compensi diversi da quelli pattuiti nel Contratto.

CG-26 SORVEGLIANZA E CONTROLLO DEI LAVORI

Il Committente ha il diritto di sorvegliare e controllare i Lavori oggetto del Contratto senza peraltro che questa azione di sorveglianza e controllo possa venir considerata come ingerenza nella conduzione del Contratto.

La sorveglianza o il Controllo dei Lavori sarà effettuata dal Delegato Committenza direttamente tramite tecnici suoi sostituti, o tramite altri Enti o Funzioni all'uopo designati dal Committente come specificato nell'art. CG-5.

CG-27 CONTROLLI AMMINISTRATIVI

Il Committente si riserva il diritto di effettuare controlli tecnici e contabili sulla gestione del Contratto a mezzo di proprie Funzioni specializzate o di terzi.

CG-28 ORDINI DEL COMMITTENTE

Qualora il Committente, tramite il Delegato Committenza o altra Funzione a ciò preposta, dia disposizioni od ordini che si riferiscano ai

tempi ed ai modi di esecuzione dei Lavori, ove ciò sia ammissibile stante la natura del Contratto, e/o che riguardino il rifiuto e la sostituzione dei materiali, l'Appaltatore deve dare immediatamente corso a queste disposizioni, salva la Sua facoltà di fare riserve ed osservazioni nei modi previsti.

Qualora si rendesse necessaria l'esecuzione di opere o prestazioni non determinate esattamente nel progetto o di eventuali varianti rispetto al progetto stesso, il Committente, tramite il Delegato Committenza, di volta in volta impartisce ordini o disposizioni, nei limiti e con le modalità derivanti dalla natura del Contratto.

Inoltre, qualora risulti che le opere e le forniture non siano eseguite in accordo con le prescrizioni del Contratto o secondo le regole d'arte, il Delegato Committenza ordina all'Appaltatore di prendere i provvedimenti atti ad eliminare le irregolarità rilevate.

Tali provvedimenti sono a cura e spese dell'Appaltatore, salvo e riservato il riconoscimento al Committente degli eventuali danni.

Ordini e prescrizioni soprammenzionati non costituiscono ingerenza nell'esecuzione del Contratto che rimane di esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, ma sono finalizzati solamente alla tutela dei legittimi interessi del Committente, e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore rispetto alle prescrizioni della Legge derivanti dalla assunzione degli obblighi contrattuali.

CG-29 COMUNICAZIONI ALL'APPALTATORE

Le comunicazioni all'Appaltatore sono fatte esclusivamente per iscritto.

Qualora tali comunicazioni siano fatte dal Delegato Committenza con riferimento a istruzioni, prescrizioni, consegna di elaborati progettuali, o per qualsiasi altro motivo, esse avvengono mediante Note di Servizio, redatte in duplice copia, una delle quali l'Appaltatore (o il Suo rappresentante in cantiere) deve restituire firmata per ricevuta.

Eventuali osservazioni che l'Appaltatore intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere da Lui presentate per iscritto al Delegato Committenza, entro sette giorni dal ricevimento della

comunicazione stessa, intendendosi altrimenti che Egli la accetta integralmente e senza alcuna riserva e che dopo tale termine decade dal diritto di avanzarne.

Il Committente notificherà all'Appaltatore entro i successivi venti giorni le sue decisioni in merito alle eventuali osservazioni da questi avanzate nei termini e nei modi sopradetti.

CG-30 COMUNICAZIONI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve fare ogni Sua comunicazione al Committente indirizzandola al Delegato Committenza ed esclusivamente per iscritto.

L'Appaltatore è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati progettuali e/o istruzioni, che siano di competenza del Committente, di cui abbia bisogno per la prosecuzione dei Lavori.

Qualora il Committente ritardi la consegna di documenti e/o istruzioni da lui dovute, malgrado la richiesta dell'Appaltatore sia stata fatta in tempo utile e questo ritardo comporti in modo inevitabile le fermate dei relativi Lavori, si applicano in tal caso le prescrizioni previste per ritardo dei Lavori di cui all'art. CG-56.

Qualunque incidente, infortunio, danno arrecato a terzi ed ogni evento di qualsiasi genere che possa avere influenza sull'esecuzione dei Lavori e/o riflettersi negativamente sull'immagine del Committente, dovrà essere segnalato al Committente stesso nel più breve tempo possibile e non oltre ventiquattro ore dall'evento. L'Appaltatore dovrà presentare una relazione completa dei fatti, con documentazione. Inoltre dovrà inviare copia di ogni citazione e di qualsiasi documento relativo ad atti giudiziari.

CG-31 COSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO

Ciascuno dei Contraenti deve aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto verificatosi durante l'esecuzione del Contratto. Tale richiesta deve

essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile.

L'Appaltatore deve segnalare in particolare e tempestivamente ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di Lavori che non sono di Sua competenza, ma che possono interferire con la Sua opera o condizionarla.

CG-32 ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'Appaltatore non dia corso all'esecuzione di Lavori ordinati dal Committente anche dopo l'assegnazione di un termine perentorio, commisurato all'urgenza dei Lavori, il Committente ha il diritto di procedere alla loro esecuzione, sia affidandola ad altri che provvedendo direttamente.

I maggiori oneri che il Committente dovesse eventualmente sopportare rispetto a quelli derivanti dall'applicazione delle Condizioni di Contratto sono a carico dell'Appaltatore.

CG-33 AUTORIZZAZIONI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Salvo diversa pattuizione contemplata nel Contratto, l'ottenimento delle autorizzazioni da richiedere a Enti Pubblici ed a privati per l'opera da realizzare e le relative occupazioni permanenti di terreni, deve ritenersi a cura ed a spese del Committente, a carico del quale rimangono gli oneri relativi ad eventuali servitù.

Il rilascio di dette autorizzazioni viene, di volta in volta, comunicato all'Appaltatore che si obbliga senza diritto a compenso alcuno, a rispettare le modalità di lavoro concordate dal Committente con i terzi interessati.

Qualora per l'esecuzione del lavoro si debba accedere a proprietà asservite, l'Appaltatore deve sempre avvertire preventivamente il proprietario delle stesse.

Le autorizzazioni per l'eventuale occupazione provvisoria di suolo pubblico o privato (con tutte le relative spese), che si rendessero necessarie per l'installazione del cantiere dell'Appaltatore, sono a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire gli attraversamenti di opere pubbliche (linee elettriche, telegrafiche, telefoniche, ferrovie, strade, ecc.) previa conferma da parte del Committente e subordinatamente alle eventuali necessità di servizio degli Enti interessati; si impegna altresì a non sollevare eccezioni se per dette esigenze, ivi comprese quelle di esercizio del Committente stesso per l'attraversamento delle condutture di sua proprietà, il programma dello svolgimento dei Lavori dovesse subire alterazioni o ritardi, salvo il suo diritto a richiedere per iscritto, un prolungamento dei termini di completamento dei Lavori, non eccedente il ritardo eventualmente verificatosi.

L'Appaltatore si impegna inoltre a prendere diretti accordi con gli Enti proprietari o comunque responsabili delle strade e della viabilità, ottemperando a tutte le norme e prescrizioni impartite dagli stessi, onde evitare o ridurre al minimo le interruzioni del transito e a provvedere a tutte le segnalazioni diurne e notturne prescritte e/o necessarie per evitare pericoli alla pubblica incolumità.

L'Appaltatore si impegna ad ottenere, a Sua cura e spese, dalle competenti Autorità, i permessi per l'eventuale uso di mine, uso che deve essere fatto in accordo con le prescrizioni di Legge ed utilizzando tutte le segnalazioni e prescrizioni necessarie per evitare pericoli a terzi.

L'Appaltatore dovrà provvedere a Sua cura e spese a richiedere alle competenti Autorità l'autorizzazione all'uso di materiali od apparecchiature con emissione di radiazioni (per esempio per il controllo non distruttivo di saldature) e ad adottare tutte le precauzioni necessarie per evitare pericoli anche a terzi.

CG-34 PERSONALE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve applicare, nei confronti del personale dipendente, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi di legge, vigenti nel periodo di tempo e nelle località in cui si svolgono i Lavori, nonché adempiere regolarmente agli oneri assicurativi, assistenziali e di qualsiasi specie, in conformità delle Leggi, dei Regolamenti e delle Norme in vigore.

L'Appaltatore è tenuto a provvedere alla tutela materiale e morale del personale dipendente comunque addetto all'esecuzione delle opere appaltate. A tale fine Egli è tenuto, pertanto, ad osservare ed applicare tutte le norme sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

L'Appaltatore, ove il Committente lo richieda, deve dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni richiamate nel presente articolo, restando inteso che la mancata richiesta da parte del Committente non Lo esonera in alcun modo dalle Sue responsabilità. Non si darà comunque corso al pagamento della rata finale a saldo senza la dichiarazione esplicita dell'Appaltatore di essere in regola con gli adempimenti di legge nei riguardi degli Enti interessati e dei terzi in genere.

CG-35 IDENTIFICAZIONE DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà munire tutto il personale da Lui dipendente, direttamente di adeguato mezzo di identificazione, che servirà anche per autorizzazione di accesso al cantiere.

Il documento di identificazione deve essere munito di fotografia e deve attestare l'appartenenza alla ditta con la qualifica e la posizione assicurativa.

L'accesso al cantiere verrà interdetto a personale non munito di tale mezzo di identificazione.

L'Appaltatore dovrà consegnare al Delegato Committenza una lista completa e dettagliata del personale autorizzato ad accedere al cantiere e dovrà tempestivamente provvedere ad eventuali aggiornamenti.

Resta comunque convenuto che la consegna di tale lista al Delegato Committenza non solleva in alcun modo l'Appaltatore dalle sue responsabilità in relazione alla conduzione dei Lavori.

CG-36 CONSEGNA DELLE AREE DI LAVORO

Il Committente affida all'Appaltatore le aree nelle quali dovranno essere eseguiti i Lavori oggetto del Contratto.

L'Appaltatore è responsabile delle aree di lavoro affidategli dal Committente.

Il Rappresentante dell'Appaltatore, incaricato della Direzione del Cantiere è tenuto a prendere conoscenza dei rischi specifici derivanti dall'ambiente di lavoro e delle condizioni di sicurezza nelle quali prende in consegna l'impianto su cui od in prossimità del quale devono essere eseguiti i Lavori, e di conseguenza adotterà tutte le necessarie misure e precauzioni richieste dallo specifico tipo di lavoro in relazione alle condizioni di cui all'articolo CG-15.

Il Direttore del Cantiere dell'Appaltatore ha l'obbligo di interdire il transito nelle aree di cantiere e nelle aree assegnate all'Appaltatore, al personale e ai mezzi di terzi se prima non li ha resi edotti dei rischi specifici derivanti dall'ambiente di lavoro e delle condizioni di sicurezza.

Il Direttore del Cantiere dell'Appaltatore dovrà quindi rilasciare una apposita autorizzazione al transito (o permesso di agibilità), assumendosi quindi ogni responsabilità e dovrà farsela restituire quando il personale così autorizzato avrà completato il proprio compito o esaurito lo scopo per cui è stata richiesta l'autorizzazione.

Nel caso di presenza contemporanea di più Appaltatori, ciascuno è responsabile per i Lavori del proprio Contratto.

CG-37 ONERI PER LIMITAZIONI AL TRANSITO SU STRADE PUBBLICHE

L'Appaltatore, prima di formulare la propria offerta, deve aver verificato lo stato delle strade pubbliche interessate dall'eventuale traffico pesante o trasporto di tipo eccezionale necessario per l'esecuzione del Contratto e aver preso i necessari contatti con gli Enti proprietari delle strade stesse al fine di concordare con essi le condizioni alle quali deve sottostare per svolgere tale traffico pesante od eseguire trasporti aventi carattere eccezionale su dette strade.

L'Appaltatore deve tener conto, nel formulare la propria offerta, delle condizioni di utilizzazione suddette e pertanto sono a carico Suo tutti gli oneri conseguenti a limitazioni o divieti di transito, alla adozione di itinerari obbligati, a gravami o contributi per manutenzioni e riparazioni delle strade utilizzate, eventualmente imposti in qualsiasi momento dagli Enti proprietari, nonché gli oneri conseguenti all'esecuzione di trasporti di tipo eccezionale (scorte, permessi, limitazioni di orario, etc.).

Sono pure a carico dell'Appaltatore gli interventi di ricondizionamento o di miglioria di dette strade, quali allargamenti di curva e di strettoie, di rinforzi di manufatti, etc. che venissero eventualmente richiesti dagli Enti proprietari in dipendenza del passaggio dei mezzi pesanti adibiti ai Lavori oggetto del Contratto, al fine di assicurare la regolarità e la sicurezza del traffico pubblico e per la tutela del pubblico interesse.

L'Appaltatore pertanto non ha alcun titolo ad accampare diritti od avanzare richieste di compensi, quale sia l'entità effettiva degli oneri da Lui sopportati in conseguenza di quanto sopra detto, oltre a quanto stabilito nelle condizioni contrattuali.

CG-38 INSTALLAZIONI DI CANTIERE ED OPERE PROVVISORIE

L'Appaltatore, tenuto conto dell'entità e della natura dei Lavori appaltati, dovrà provvedere alla progettazione, costruzione, installazione, manutenzione e rimozione di adeguate ed efficienti

installazioni di cantiere, complete di tutte le unità fisse e mobili di qualsiasi natura, anche speciali, necessarie allo svolgimento dei Lavori e dei montaggi ed al loro completamento.

Le Installazioni di Cantiere si intendono provvisorie e quindi non potranno avere mai carattere permanente, salvo quando indicato esplicitamente nei Documenti Contrattuali.

L'Appaltatore dovrà provvedere anche alle eventuali Opere Provvisorie necessarie e dovrà curare che le stesse non subiscano od arrechino danni nel corso dei Lavori.

L'Appaltatore non ha diritto a compensi di sorta se nel corso dei Lavori deve modificare, sostituire od ampliare le Installazioni di Cantiere e le Opere Provvisorie rispetto alle Sue previsioni iniziali, salvo nei casi e nella misura in cui ciò sia dovuto ad esigenze del Committente comportate da ragioni diverse dall'esecuzione dell'opera oggetto del Contratto.

L'Appaltatore deve curare che le Installazioni di Cantiere siano mantenute in piena efficienza per tutta la durata dei Lavori.

CG-39 IMMAGAZZINAMENTO E DEPOSITI

L'Appaltatore deve provvedere, a propria cura e spese, ai trasporti nell'ambito del cantiere, a tutte le operazioni di carico e di scarico, alla verifica dei materiali all'arrivo, al deposito, all'immagazzinamento nel cantiere stesso ed alla sorveglianza di tutti i materiali, apparecchiature e macchinari occorrenti all'esecuzione dei Lavori di Sua competenza, anche se approvvigionati direttamente dal Committente.

L'Appaltatore dovrà svolgere le suddette attività in accordo con quanto eventualmente prescritto dal Delegato Committenza.

L'Appaltatore è obbligato a predisporre gli spazi liberi necessari, i depositi ed i magazzini, mantenuti ed eserciti in maniera da assicurare la perfetta conservazione del contenuto, separato nelle diverse qualità.

Resta inoltre a Suo carico l'onere della movimentazione dei suddetti materiali, apparecchiature e macchinari che si manifestino necessari nel corso del montaggio.

L'entrata e l'uscita da tali depositi e magazzini dei materiali, apparecchiature e macchinari approvvigionati dal Committente, sono regolate dalle disposizioni impartite dal Committente medesimo.

L'Appaltatore risponde dell'eventuale ammanco di quanto fornito dal Committente, nonché di eventuali deperimenti non dipendenti da vizi intrinseci del materiale fornito dallo stesso.

CG-40 DEPOSITI ED IMPIEGO DI MATERIALI ESPLOSIVI, INFIAMMABILI ED INQUINANTI

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le leggi, i regolamenti ed ogni disposizione vigente, in materia di custodia ed uso di detti materiali.

Le opere e prestazioni necessarie per ottemperare alle disposizioni di legge sono a carico dell'Appaltatore.

CG-41 BONIFICA DA ORDIGNI BELLICI

L'Appaltatore è tenuto ad assumere le necessarie informazioni sulla classificazione delle aree dove si svolgeranno i Lavori, quando questa non sia già stabilita nei Documenti Contrattuali.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'eventuale esecuzione dei Lavori di sminamento e di bonifica osservando tutte le norme, modalità e prescrizioni in materia di bonifica da mine ed altri ordigni esplosivi, in materia di rimozione, maneggio, trasporto, conservazione e distruzione di proiettili e di esplosivi in genere ed in materia di assunzione ed assicurazione del personale impiegato.

L'Appaltatore è altresì tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni che siano impartite nel corso dei Lavori dal competente Ufficio del Genio Militare, dalle Autorità di P.S. e dai Vigili del Fuoco.

I Lavori di bonifica saranno eseguiti a cura e spese ed a completo rischio e pericolo dell'Appaltatore, che ne assume ogni responsabilità, restandone sollevato il Committente nonché la Direzione del Genio Militare.

CG-42 CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE

L'Appaltatore deve prendere tutti i provvedimenti necessari perché vengano rispettate le norme della Legge n. 319 del 10.5.1976 ("Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento") e del D.P.R. 24.5.1988 n. 203 ("Norme in materia di qualità dell'aria, etc.") ed in generale tutte le norme in materia di protezione ambientale, nonché le prescrizioni delle competenti Amministrazioni statali, regionali e locali.

In particolare l'Appaltatore dovrà adeguare alla Normativa vigente:

- gli scarichi delle acque reflue e le emissioni nell'atmosfera provenienti dal cantiere;
- gli scarichi delle acque reflue e le emissioni nell'atmosfera dell'opera oggetto del Contratto.

L'Appaltatore dovrà attenersi alle norme e prescrizioni emanate nelle suddette materie anche durante l'esecuzione del Contratto e dovrà fra l'altro, a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità, presentare tempestivamente le dichiarazioni e documentazioni prescritte o comunque richieste; adottare le misure appropriate e/o imposte dalle competenti Autorità, adeguando i propri impianti e le lavorazioni a quanto da esse stabilito; curare l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie tenuto conto delle modalità di svolgimento dei Lavori; prestarsi all'effettuazione delle verifiche, ispezioni e controlli prescritti o comunque richiesti.

Dovranno inoltre essere adottati adeguati provvedimenti atti a contenere il livello di rumore nei limiti prescritti per la località e per le condizioni del cantiere.

Gli eventuali maggiori costi e ritardi implicati dall'adeguamento delle Installazioni di Cantiere e dei Lavori alle norme e prescrizioni in materia e/o dipendenti da sospensioni o rallentamenti imposti da Autorità ed Enti non comportano diritto dell'Appaltatore a chiedere maggiori compensi né lo spostamento dei termini di ultimazione delle

Opere, eccettuata l'ipotesi che detti maggiori costi e ritardi conseguano a disposizioni vigenti di carattere generale sopravvenute e diverse da quelle vigenti al tempo della stipula del Contratto.

CG-43 MATERIALI FORNITI DAL COMMITTENTE

Tutti i materiali che per Contratto devono essere forniti dal Committente s'intendono consegnati all'Appaltatore presso il cantiere del Committente stesso su automezzo, salvo quanto diversamente pattuito e/o stabilito nei Documenti Contrattuali.

Eventuali spese per soste dovute a ritardato scarico dei mezzi di trasporto sono a carico dell'Appaltatore.

Dal momento della consegna dei materiali nel cantiere, tutte le operazioni necessarie per il loro scarico, trasporto al luogo di immagazzinamento e/o impiego, sballaggio, sono a carico dell'Appaltatore anche se effettuate in più riprese e con deposito intermedio in aree provvisorie.

S'intendono pure a carico dell'Appaltatore tutte le movimentazioni (carichi, scarichi e riprese) eseguite nell'ambito dei cantieri oggetto del Contratto.

Nelle operazioni di trasporto s'intende compresa quella di pesatura che risultasse necessaria ai fini della contabilizzazione dei Lavori.

L'Appaltatore all'atto del ricevimento dei materiali è tenuto ad effettuare, a Sua cura e spese, un controllo visivo e dimensionale per accertarne la consistenza e lo stato di conservazione, in accordo alle specifiche od alle norme citate nei Documenti Contrattuali; dal momento della presa in consegna l'Appaltatore si assume tutte le responsabilità per ogni danno che si dovesse verificare ai materiali stessi.

All'Appaltatore è fatto divieto di asportare dal cantiere materiali di qualsiasi qualità e natura, salvo autorizzazione scritta del Committente.

CG-44 RICOVERO E CUSTODIA DEI MATERIALI FORNITI DAL COMMITTENTE

Il materiale del Committente preso in consegna dall'Appaltatore deve essere tenuto diviso per tipo e qualità secondo le prescrizioni date dal Committente.

In genere, l'Appaltatore deve provvedere all'accurata disposizione in magazzino dei materiali secondo le caratteristiche specifiche e qualità degli stessi. In particolare, i materiali non facilmente riconoscibili a vista devono essere contrassegnati opportunamente.

CG-45 MATERIALI ED APPARECCHIATURE FORNITI DALL'APPALTATORE

I materiali e/o apparecchiature da fornire e/o da impiegare nell'esecuzione dei Lavori dovranno corrispondere ai requisiti stabiliti dalle leggi e regolamenti ufficiali vigenti in materia ed ai requisiti specifici riportati nei Documenti Contrattuali.

In assenza di diverse prescrizioni contenute nei Documenti Contrattuali, i materiali e/o apparecchiature dovranno essere nuovi e adatti al servizio per il quale verranno utilizzati e delle migliori qualità esistenti in commercio ed approvati dal Committente.

CG-46 PROVE E CONTROLLI

Le prove ed i controlli sui materiali ed apparecchiature dovranno essere eseguiti in accordo alla normativa vigente ed alle eventuali prescrizioni contenute nei Documenti Contrattuali.

Dette prove saranno a cura e spese dell'Appaltatore, salvo se diversamente specificato nei Documenti Contrattuali.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare con opportuno anticipo la data in cui verranno effettuate le prove ed i collaudi al Committente, il quale si riserva la facoltà di parteciparvi.

Quando il Committente abbia rifiutato materiali e/o apparecchiature come non atti/e all'impiego, l'Appaltatore dovrà sostituirli/e con altri/e che corrispondano alle caratteristiche richieste.

Resta inteso che malgrado l'accettazione dei materiali e/o apparecchiature da parte del Committente, l'Appaltatore resta totalmente responsabile della riuscita dei Lavori anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.

CG-47 INTRODUZIONE NEL CANTIERE DI MEZZI D'OPERA E MATERIALI

L'Appaltatore deve presentare al Committente un elenco nel quale sono indicati i veicoli, le attrezzature fisse e mobili, gli utensili, le macchine, i materiali etc. che intende introdurre in cantiere.

Quanto detto vale anche per i mezzi d'opera e materiali di proprietà di Subappaltatori o Subfornitori operanti per l'Appaltatore.

Tale procedura non comporta da parte del Committente né controllo né valutazione della rispondenza alle Norme e disposizioni di sicurezza per mezzi e materiali, restando sempre unico responsabile di tale rispondenza l'Appaltatore stesso.

L'Appaltatore deve attenersi anche ad altre eventuali disposizioni in vigore in merito all'entrata ed uscita di materiali e mezzi di proprietà di terzi.

CG-48 CUSTODIA DEL CANTIERE

L'Appaltatore deve provvedere alla custodia diurna e notturna del cantiere ed alla illuminazione del cantiere stesso e delle sue pertinenze.

L'obbligo di custodia vale anche nei periodi di eventuali sospensioni dei Lavori, salvo diverse prescrizioni stabilite nei Documenti Contrattuali o successive pattuizioni tra le Parti.

CG-49 MANUTENZIONE E PULIZIA DEL CANTIERE

L'Appaltatore deve provvedere alla manutenzione ed alla pulizia del cantiere e delle opere per tutta la durata dei Lavori.

Qualora i Lavori si svolgano contemporaneamente a quelli di altri Appaltatori, gli oneri della pulizia e manutenzione sono equamente ripartiti tra gli stessi a giudizio del Committente.

CG-50 SGOMBERO DEL CANTIERE

Non appena ultimati i Lavori, l'Appaltatore deve provvedere a rimuovere le proprie Installazioni di cantiere e le Opere Provvisorie comprese le eventuali fondazioni delle stesse, a ripristinare l'area così come gli era stata consegnata ed a sistemare e pulire i terreni occupati ed interessati dalle opere appaltate, entro il termine stabilito dal Delegato Committenza.

L'Appaltatore provvederà altresì a rimuovere dal cantiere tutti i materiali residui e gli sfridi di lavorazione provenienti da materiali di propria fornitura.

Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperi a quanto sopra, il Committente inviterà per iscritto l'Appaltatore a provvedervi e, in difetto, dopo trenta giorni da tale invito, il Committente potrà provvedere direttamente, restando inteso che tutti gli oneri e le spese relative saranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore e il Committente potrà trattenere gli importi da quanto dovuto all'Appaltatore stesso.

Il Delegato Committenza può richiedere all'Appaltatore, anche prima della fine dei Lavori, sgomberi parziali e rimozioni di impianti ed installazioni che non siano più necessari al proseguimento dei Lavori stessi.

CG-51 MATERIALI DI RISULTA E SFRIDI

I materiali provenienti da scavi, demolizioni, smontaggi e lavorazioni di materiali forniti dal Committente restano di proprietà del Committente stesso. Se questi non ritiene di utilizzarli diversamente, l'Appaltatore deve trasportarli alle discariche pubbliche o private autorizzate, oppure deve riporli accatastati nei luoghi e con le modalità stabilite dal Delegato Committenza.

Nel caso di trasporto a discariche pubbliche, l'Appaltatore deve attenersi alle prescrizioni delle Autorità competenti.

I costi che ne derivano sono compresi e compensati dai prezzi contrattuali.

CG-52 ESECUZIONE DI LAVORI SU IMPIANTI IN ESERCIZIO O IN PROSSIMITA' DEGLI STESSI

Per i Lavori che debbano essere eseguiti su impianti in esercizio, o in prossimità degli stessi, l'Appaltatore è tenuto a richiedere per iscritto l'autorizzazione ad iniziare i Lavori, facendosi rilasciare conferma scritta secondo le procedure in atto presso il Committente e/o i terzi interessati.

A lavoro eseguito l'Appaltatore deve dare comunicazione scritta dell'ultimazione dei Lavori e della messa a disposizione dell'impianto.

Nel caso in cui per esigenze eccezionali di servizio gli impianti debbano essere urgentemente rimessi in esercizio, l'Appaltatore deve immediatamente interrompere i Lavori e provvedere alla messa a disposizione dell'impianto con le modalità indicate al secondo comma del presente articolo.

Ove l'Appaltatore non adempia a tale obbligo, come pure in ogni caso in cui, per Sua colpa, si verifichi un ritardo nella rimessa in servizio degli impianti rispetto al programma prestabilito, l'Appaltatore è responsabile dei danni eventualmente derivati al Committente o a terzi.

CG-53 OGGETTI RINVENUTI (Rinvenimenti di Interesse Archeologico ed Altri)

Salvi i diritti in favore dello Stato, il Committente è proprietario delle cose che possono essere rinvenute durante l'esecuzione dei Lavori, di interesse storico, artistico, scientifico, archeologico o soggette comunque alle Norme della Legge 1 giugno 1939 n. 1989. Ove si verificano tali rinvenimenti (inclusi eventuali rinvenimenti di resti umani), l'Appaltatore è tenuto a darne tempestiva notizia al Committente.

CG-54 VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Varianti in corso d'opera in diminuzione

In deroga al disposto degli artt. 1660 e 1661 del Codice Civile, il Committente può apportare, e l'Appaltatore non può rifiutarsi di eseguire, variazioni in corso d'opera introducendo modifiche o soppressioni, anche di ammontare superiore al sesto dell'Importo del Contratto, purché queste non mutino essenzialmente la natura dei Lavori e delle opere oggetto del Contratto. Le predette variazioni non danno diritto ad alcuna modifica delle condizioni contrattuali sempre che il loro importo, valutato con i prezzi unitari ed a corpo contenuti nel Contratto, non comporti una variazione in diminuzione superiore al 25% (venticinque per cento) dell'Importo del Contratto.

Nel caso in cui al termine dei Lavori a causa delle varianti apportate dal Committente, la remunerazione finale dell'Appaltatore, valutata con i prezzi unitari ed a corpo contenuti nel Contratto, risultasse inferiore al 75% dell'Importo del Contratto, l'Appaltatore avrà diritto ad un compenso per il lavoro non eseguito pari ad un decimo della differenza fra la remunerazione finale di cui sopra ed il 75% dell'Importo del Contratto.

Tale compenso si intende corrisposto a tacitazione di ogni e qualsiasi pretesa o diritto dell'Appaltatore, senza che questi possa domandare altro compenso o indennizzo, per qualsiasi causa o titolo, o chiedere revisione del compenso stesso.

Varianti in corso d'opera in aumento

Il Committente può apportare delle varianti in aumento in corso d'opera nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari;
- b) per cause di forza maggiore di cui all'art. CG-69;
- c) per il manifestarsi di errori od omissioni del progetto esecutivo.

Le predette variazioni non danno diritto ad alcuna modifica delle condizioni contrattuali sempre che il loro importo, valutato con i prezzi unitari ed a corpo contenuti nel Contratto, non comporti un aumento superiore al 20% (venti per cento) dell'Importo del Contratto.

Ove le varianti nel loro complesso eccedano il quinto dell'importo originario del Contratto, il Committente procederà alla risoluzione del Contratto.

Nei casi di cui ai punti a) e b), la risoluzione del Contratto darà luogo al pagamento dei Lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo dei Lavori non eseguiti.

Nel caso di cui al punto c), la risoluzione del contratto darà luogo esclusivamente al pagamento dei Lavori eseguiti regolarmente e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere.

CG-55 SOSPENSIONE DEI LAVORI

Il Committente può ordinare od autorizzare la sospensione dei Lavori, qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche od altre circostanze particolari come ad esempio il caso di rinvenimenti di cui all'art. CG-53, impediscano in via temporanea il regolare svolgimento dei Lavori stessi.

Allorché la durata della sospensione superi una giornata lavorativa, l'Appaltatore ha diritto allo spostamento dei termini di ultimazione dei Lavori.

Tale spostamento di termini di norma è pari alla durata della sospensione; su richiesta dell'Appaltatore il Committente può però eventualmente stabilire uno spostamento di termini maggiore, qualora particolari circostanze o difficoltà lo giustificino.

CG-56 RITARDI DEI LAVORI

Qualora l'Appaltatore, per motivate cause a Lui non imputabili, non sia in grado di rispettare uno o più termini parziali di completamento dei Lavori od il termine finale di ultimazione, può richiedere al Committente adeguati spostamenti di tali termini.

La richiesta deve essere documentata e fatta per iscritto entro trenta giorni dal fatto su cui si fonda la richiesta di spostamento ed in ogni caso prima del termine di cui si chiede lo spostamento.

Qualora l'Appaltatore non concordasse circa le decisioni prese dal Committente sugli spostamenti di termini di cui sopra, può avanzare riserva secondo quanto prescritto all'art. CG-59.

CG-57 SPOSTAMENTO DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE

Le opere devono essere compiute, finite in ogni loro parte, entro i termini stabiliti dal Contratto.

Sono ammessi spostamenti degli originari termini di ultimazione solo nell'eventualità di:

- a. aumenti o riduzioni delle quantità dei Lavori, comprese le prestazioni accessorie, che comportino variazioni superiori rispettivamente al 20% e al 25% dell'Importo del Contratto;
- b. sospensione dei Lavori disposta dal Committente;

- c. cause di forza maggiore di cui all'art. CG-69;
- d. cause non imputabili all'Appaltatore, ivi comprese quelle dovute a provvedimenti delle pubbliche Autorità, e dallo stesso tempestivamente segnalate, che rendano temporaneamente impossibile la prosecuzione dei Lavori, o ne rallentino l'esecuzione;
- e. scioperi relativi a vertenze nazionali, se attinenti all'attività lavorativa dell'Appaltatore.
Sono esclusi quindi gli scioperi dipendenti da vertenze che riguardano esclusivamente l'Appaltatore. Gli scioperi di durata sino a 4 ore saranno conteggiati come mezza giornata lavorativa, mentre quelli di durata superiore a 4 ore come giornata intera.

Ogni qualvolta si verifichino le circostanze sopradescritte che possano dar diritto a spostamenti dei termini di ultimazione, l'Appaltatore è tenuto a presentare al Committente, a pena di decadenza, domanda di proroga scritta. La domanda di proroga può essere presentata anche nei casi di aumenti delle quantità dei Lavori che comportino variazioni inferiori al 20% dell'Importo del Contratto.

In tal caso l'Appaltatore può ottenere una proroga del termine di ultimazione qualora sia accertato che l'ordine di variazione non sia stato dato con congruo anticipo e che non sia tale da consentire i maggiori Lavori nel termine di ultimazione previsto. Le domande di proroga devono essere sempre debitamente motivate e documentate.

Accertato il diritto dell'Appaltatore, il Committente stabilisce l'entità della proroga, salva la facoltà dell'Appaltatore di formulare le proprie riserve da comunicarsi per iscritto.

In caso di riduzione della quantità dei Lavori che comporti una variazione superiore al 25% dell'Importo del Contratto, il Committente potrà disporre una congrua anticipazione del termine di ultimazione, salva la facoltà dell'Appaltatore di formulare le proprie riserve sulla congruità dell'anticipazione così disposta.

Le eventuali penalità previste dal Contratto per il caso di ritardo nell'ultimazione dei Lavori, sono applicate con riferimento ai termini come sopra stabiliti tenuto conto degli eventuali spostamenti riconosciuti in relazione alle cause sopra indicate.

La sospensione dei Lavori di cui al punto b. può essere disposta dal Committente in qualsiasi momento, con comunicazione all'Appaltatore mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Per la maggiore durata dei Lavori l'Appaltatore non ha diritto a compensi di sorta, a meno che, relativamente ai soli casi di sospensione discrezionale disposta dal Committente, non sia previsto espressamente nei Documenti Contrattuali un indennizzo.

Solo ove la durata della sospensione superi i 180 giorni l'Appaltatore ha diritto a recedere dal Contratto. Per esercitare tale diritto l'Appaltatore deve, pena di decadenza, comunicare al Committente, entro i primi 60 giorni di sospensione, la Sua volontà di avvalersene.

Al fine di ottenere il riconoscimento dei ritardi dovuti agli scioperi, l'Appaltatore dovrà far pervenire al Committente la documentazione rilasciata dalla Camera di Commercio che accerti l'avvenuta sospensione del lavoro nel periodo interessato.

CG-58 DIVIETO ALL'APPALTATORE DI SOSPENDERE, FERMARE O RITARDARE I LAVORI

L'Appaltatore non può sospendere, fermare o ritardare i Lavori con Sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con il Committente.

La sospensione, il fermo od il ritardo dei Lavori per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituiscono inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto dell'Appaltatore, restando a Suo carico tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

CG-59 RISERVE

Tutte le riserve che l'Appaltatore intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Committente e debitamente documentate, sia per quanto riguarda le motivazioni della riserva, sia per quanto riguarda l'analisi dettagliata delle somme a cui

l'Appaltatore ritiene di avere diritto. Detta comunicazione deve essere fatta entro quindici giorni dalla firma del documento contabile relativo al lavoro a cui si riferisce la riserva o entro sette giorni dal ricevimento del Documento del Committente al quale si vuole opporre riserva.

Qualora l'Appaltatore non espliciti le Sue riserve nel modo e nei termini sopra indicati, Egli decade dal diritto di far valere le riserve stesse.

Il Committente prenderà in esame le riserve di natura contabile presentate nei termini e nei modi prescritti in sede di liquidazione finale a saldo.

L'eventuale esame anticipato di dette riserve, o di parte di esse, che il Committente ha facoltà di fare a suo insindacabile giudizio, non infirma tale principio e non costituisce precedente che possa vanificare la suddetta precisa norma contrattuale dell'esame delle riserve in sede di liquidazione finale.

L'avvenuta definizione delle riserve viene verbalizzata in apposito atto sottoscritto dal Committente e dall'Appaltatore.

CG-60 ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I Lavori appaltati devono essere ultimati entro i termini stabiliti nei Documenti Contrattuali, salvo le proroghe eventualmente concesse o l'eventuale anticipazione richiesta dal Committente.

L'Appaltatore quando ritiene di aver portato a compimento le opere appaltate ne deve dare comunicazione scritta al Delegato Committenza, precisando la data in cui è avvenuta l'ultimazione.

Salvo che sia diversamente concordato tra le Parti, l'accertamento dell'ultimazione Lavori ha inizio entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione e nel giorno/i stabilito/i dal Delegato Committenza, il quale dopo i necessari rilievi in contraddittorio redige il relativo Verbale di Ultimazione Lavori che deve essere sottoscritto dalle Parti.

Nel Verbale devono essere specificati gli eventuali giorni di ritardo o di anticipo rispetto al termine di ultimazione prescritto.

Qualora vengano richiesti all'Appaltatore completamenti, demolizioni e rifacimenti, a causa della non conformità dei Lavori con le condizioni prescritte, il periodo di tempo necessario per tali interventi si aggiunge a quello già impiegato precedentemente dall'Appaltatore per l'esecuzione delle opere, ottenendo così la data convenzionale di ultimazione dei Lavori. Tale data deve risultare da regolare Verbale di Ultimazione Lavori, redatto dal Delegato Committenza e sottoscritto dalle Parti.

Nel caso siano state concordate consegne parziali, per ognuna di esse deve essere redatto regolare Verbale di Ultimazione Lavori in accordo con le prescrizioni di cui sopra.

CG-61 CUSTODIA DELLE OPERE

L'Appaltatore è responsabile e deve provvedere alla custodia, conservazione e perfetta manutenzione delle opere eseguite dalla data di Ultimazione dei Lavori, di cui all'art. CG-60, a quella della consegna delle opere al Committente, di cui all'art. CG-64, e questo anche durante gli eventuali periodi di sospensione dei Lavori.

Nel caso in cui il Committente non provveda ad effettuare il collaudo nei termini previsti continua per l'Appaltatore l'obbligo di provvedere alla custodia delle opere, ma con diritto di rimborso dei relativi oneri. L'Appaltatore è tenuto a conservare installate e funzionanti le Installazioni di Cantiere che possono rendersi necessarie per i fini di cui sopra.

CG-62 COLLAUDO AD ULTIMAZIONE LAVORI

Dopo che, ai sensi dell'art. CG-60, sia stata constatata l'ultimazione di ogni singola Opera o partita di Lavoro, il Committente può eseguire, previo avviso all'Appaltatore, il Collaudo ad Ultimazione Lavori provvedendo a tutte le verifiche, prove e constatazioni necessarie, per accertare se l'opera stessa o sue singole parti possono essere prese in consegna con facoltà d'uso.

L'Appaltatore deve mettere a disposizione tutte le apparecchiature occorrenti, curare l'esecuzione e fornire la necessaria assistenza, la mano d'opera, i materiali di consumo e quanto altro occorra allo scopo.

Il Collaudo ad Ultimazione Lavori viene eseguito entro il termine stabilito nei Documenti Contrattuali o, in difetto, alla data concordata tra le Parti.

Qualora risultino necessari ulteriori Lavori perché l'opera sia accettabile nelle condizioni previste dai Documenti Contrattuali, il Committente ne ordina l'esecuzione fissando il termine entro il quale l'Appaltatore deve compierli.

Non provvedendovi l'Appaltatore, tali Lavori vengono eseguiti dal Committente, che ne addebita ad Esso la relativa spesa, salvo sempre il diritto di richiedere all'Appaltatore eventuali danni.

Compiuti gli eventuali Lavori suddetti ed eseguito il Collaudo ad Ultimazione Lavori, viene redatto il Verbale di Collaudo ad Ultimazione Lavori, che l'Appaltatore deve firmare, avendo peraltro diritto di apporvi riserve in accordo con quanto stabilito dall'art. CG-59.

Tale verbale deve specificare se l'opera o parte di essa viene dal Committente presa in consegna provvisoria con facoltà d'uso.

L'Appaltatore rinuncia espressamente alla facoltà datagli dall'art. 1666 del Codice Civile, secondo capoverso, di pretendere il pagamento completo della intera opera, di una singola partita o parte di essa, a Collaudo ad Ultimazione Lavori avvenuto.

Detto Collaudo non pregiudica il giudizio e gli effetti attribuiti al Collaudo Finale.

CG-63 COLLAUDO FINALE

Il Collaudo Finale deve avere luogo non oltre 6 (sei) mesi dalla data di Ultimazione Lavori, come attestato dal relativo Verbale.

Scopo del Collaudo Finale è la verifica del completamento dei Lavori, della rispondenza degli stessi alle prescrizioni dei Documenti

Contrattuali, alle finalità del Contratto ed alle norme di legge e dell'idoneità dei materiali forniti dall'Appaltatore.

Il Collaudatore è un tecnico nominato a insindacabile giudizio del Committente anche nell'ambito del proprio personale.

I compensi del Collaudatore sono a carico del Committente.

Il Collaudatore disporrà i saggi e le prove d'uso, anche se non espressamente indicati nei Documenti Contrattuali. Le spese di collaudo sono a carico dell'Appaltatore, che deve mettere a disposizione anche le apparecchiature occorrenti e fornire la necessaria assistenza e quanto altro occorra allo scopo.

Le risultanze dei collaudi vengono verbalizzate a cura del Collaudatore. Eseguito il Collaudo Finale con esito positivo, verrà redatto il certificato di Collaudo Finale che avrà carattere provvisorio ed assumerà carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo.

Il certificato di Collaudo Finale dovrà essere firmato dall'Appaltatore nel termine perentorio, non maggiore di venti giorni, che gli sarà prefissato dal Committente. L'Appaltatore avrà diritto di apporvi riserve in accordo con quanto stabilito dall'art. CG-59.

Sia nel caso in cui l'Appaltatore non abbia firmato il suddetto certificato, sia nel caso in cui, avendolo firmato con riserva, non abbia poi esplicitato le Sue riserve nel modo e nei termini indicati all'art. CG-59, il certificato di Collaudo e le risultanze di esso si avranno come accettate dall'Appaltatore e Questi decadrà dal diritto di far valere riserve e richieste che ad essi si riferiscono.

CG-64 CONSEGNA DELLE OPERE AL COMMITTENTE

Il Committente può prendere in consegna provvisoria con facoltà d'uso il complesso delle Opere o singole Opere o parti di esse dopo il Verbale di Ultimazione Lavori o, se ricorre, all'emissione del Verbale di Collaudo ad Ultimazione Lavori; la presa in consegna con facoltà d'uso deve essere specificata nel Verbale di Ultimazione Lavori o nel Verbale di Collaudo ad Ultimazione Lavori.

Il complesso delle opere oggetto dell'Appalto è preso in consegna definitiva dal Committente alla data di emissione del certificato di Collaudo Finale.

La presa in consegna definitiva delle opere da parte del Committente non solleva l'Appaltatore dagli obblighi derivanti da eventuali collaudi da parte di altre Amministrazioni Pubbliche interessate, né dalle responsabilità che gli derivano, per effetto del Contratto, dalle Leggi in vigore, e particolarmente da quanto stabilito agli artt. 1667 e 1669 del Codice Civile.

CG-65 DIRITTO DEL COMMITTENTE DI ULTIMARE OPERE NON RISPONDENTI AI REQUISITI PRESCRITTI

Qualora durante il corso dei Lavori o durante il Collaudo delle opere il Committente verifichi che le opere stesse non rispondano ai requisiti prescritti, può fissare un congruo termine entro il quale l'Appaltatore deve provvedere a eventuali rettifiche al fine di conformarsi a tali condizioni.

Trascorso tale termine inutilmente, il Contratto può essere risolto ai termini dell'art. 1662 del Codice Civile, salvo il diritto del Committente a procedere per conto proprio od a commettere a terzi la rettifica, la modifica, il compimento o l'ultimazione delle opere non rispondenti ai requisiti prescritti, addebitando all'Appaltatore l'eventuale maggiore costo e fatto sempre salvo il diritto del Committente al risarcimento del danno.

CG-66 GARANZIA

L'Appaltatore garantisce che i Lavori oggetto del Contratto sono rispondenti a quanto prescritto nei Documenti Contrattuali.

Il periodo di garanzia termina il suo decorso alla data stabilita nei Documenti Contrattuali o, in difetto, dopo 730 (settecentotrenta) giorni dalla data del rilascio del certificato di Collaudo Finale, di cui all'art. CG-63.

Durante il periodo di garanzia, a norme di legge o secondo le clausole dei Documenti Contrattuali, l'Appaltatore deve provvedere a Sua cura e spese alle riparazioni ed ai rifacimenti che risultassero necessari per la imperfetta esecuzione delle opere o per difetti nei materiali e nelle apparecchiature fornite.

In mancanza di adeguati e tempestivi provvedimenti da parte dell'Appaltatore, il Committente vi provvede altrimenti, addebitando all'Appaltatore le relative spese.

Per l'intera durata del periodo di garanzia l'Appaltatore si assume ogni responsabilità anche per gli eventuali danni che a cagione di difetti od avarie coperti dalla garanzia possano derivare agli impianti del Committente ed a quelli da essi alimentati.

Per le parti rifatte, sostituite o riparate, la garanzia si intende rinnovata per lo stesso periodo della garanzia contrattuale, a partire dalla data di verifica ed accettazione degli interventi di rifacimento, sostituzione o riparazione.

A copertura della garanzia il Committente provvede a trattenere il pagamento della rata di saldo, il cui importo è definito nei Documenti Contrattuali, sino al termine del periodo di garanzia.

Tuttavia, tale pagamento può avvenire alla data di emissione del certificato di Collaudo Finale, previa costituzione di garanzia fidejussoria per un importo pari alla rata di saldo, senza che ciò costituisca presunzione di accettazione dei Lavori, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile.

CG-67 ACCETTAZIONE DEFINITIVA

Al termine del periodo di garanzia verrà redatto tra le parti il Verbale di Accettazione Definitiva, che avrà le seguenti funzioni e conseguenze:

- di assenza di qualsiasi riserva contabile da parte dell'Appaltatore;
- di dichiarazione di "nulla a pretendere" da parte dell'Appaltatore;

- di strumento liberatorio, salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice Civile, di ogni responsabilità dell'Appaltatore in ordine ai Lavori eseguiti a fronte del Contratto;
- di strumento liberatorio dell'eventuale cauzione a garanzia di cui all'art. CG-66, ovvero della corrispondente rata di saldo.

CG-68 PRESTAZIONI ACCESSORIE INERENTI L'APPALTO

Le prestazioni accessorie, che eventualmente si rendessero necessarie, devono essere preventivamente autorizzate per iscritto dal Committente; le prestazioni non autorizzate per iscritto dal Committente non saranno prese in considerazione.

CG-69 CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Si considereranno cause di forza maggiore o fortuite, valide per entrambe le parti:

- a. guerra, ostilità belliche, invasioni, guerra civile, rivoluzioni, ribellioni, sommosse;
- b. scioperi, atti e manovre di scioperanti, perturbazioni e conflitti di lavoro, fermi i limiti stabiliti dall'art. CG-57 comma e);
- c. espropriazione, confische o distruzioni ordinate da autorità governative civili o militari, per motivi estranei all'Appaltatore ed ai soggetti del cui operato è tenuto a rispondere;
- d. catastrofi naturali;
- e. incendi ed inondazioni e cedimenti di terreni, quando non siano imputabili a negligenza dell'Appaltatore ed ai soggetti di cui Egli è tenuto a rispondere.

L'elenco sopra riportato non è tassativo ma esemplificativo.

Nessuna somma sarà dovuta dal Committente all'Appaltatore per eventuali danni da questi subiti, o maggiori oneri sopportati, in

conseguenza di eventi rientranti nell'ipotesi della forza maggiore, ciò anche nei casi previsti dall'art. 1664 C.C. 1^ e 2^ comma, ed in deroga allo stesso articolo 1664 C.C.

In ogni caso l'Appaltatore per esercitare il diritto dello spostamento dei termini di ultimazione, di cui all'art. CG-57, deve denunciare immediatamente al Committente i danni subiti e in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni da quello dell'avvenimento.

L'Appaltatore inoltre non può, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei Lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

CG-70 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora sorgano delle controversie tra i Contraenti, l'Appaltatore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Committente, senza sospendere la regolare esecuzione dei Lavori.

L'Appaltatore dovrà formulare le proprie motivate riserve entro i termini e nei modi indicati all'art. CG-59, pena la decadenza di ogni eventuale diritto.

Tutte le riserve avanzate, in ordine alle quali non sia intervenuta una definizione tra il Committente e l'Appaltatore nel corso dell'esecuzione dell'Appalto, verranno prese in esame al termine dello stesso, secondo quanto indicato al citato art. CG-59.

CG-71 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In tutti i casi di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi derivanti dall'Appalto, il Contratto può essere risolto dal Committente ai sensi delle disposizioni del Codice Civile.

La risoluzione opera di diritto ai sensi dell'articolo 1456 Codice Civile:

- a. nel caso in cui l'Appaltatore viene sottoposto ad una procedura concorsuale;
- b. in caso di fallimento dell'Appaltatore;
- c. nel caso di comportamenti dell'Appaltatore idonei a connotare frode o collusione con soggetti collegati al Committente da rapporto organico o di dipendenza, in seguito a procedimenti promossi da qualsiasi autorità giudiziaria anche amministrativa, a carico dell'Appaltatore medesimo;
- d. nel caso di inadempimento dei disposti dell'art. CG-11 delle presenti Condizioni Generali di Appalto per quanto concerne le disposizioni antimafia;
- e. nel caso di inadempimento dei disposti dell'art. CG-14 delle presenti Condizioni Generali di Appalto;
- f. nel caso di inadempimento dei disposti dell'art. CG-18 delle presenti Condizioni Generali di Appalto;
- g. nel caso di inadempimento dei disposti dell'art. CG-58 delle presenti Condizioni Generali di Appalto;
- h. nel caso previsto dall'art. CG-65 delle presenti Condizioni Generali di Appalto;
- i. nel caso in cui l'Appaltatore sia inadempiente o irregolare nei versamenti dei Contributi INAIL, INPS di tutto o parte del loro personale utilizzato presso i Cantieri AMGAS spa di Foggia.
- j. nel caso in cui l'Appaltatore si avvalga di personale non iscritto ai rispettivi libri paga;
- k. nel caso in cui l'Appaltatore non attui le misure di sicurezza relative alla prevenzione degli infortuni.
- l. nel caso di gravi o ripetute violazioni del piano di sicurezza da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora degli stessi.

- m. nel caso in cui le varianti in aumento in corso d'opera, di cui all'art. CG-54, superino il quinto dell'importo originario del Contratto.

Avvenuta la risoluzione del Contratto, il Committente comunica all'Appaltatore la data in cui devono avere luogo le operazioni di consegna delle opere. L'Appaltatore è obbligato alla immediata consegna delle opere nello stato in cui si trovano ed alla restituzione presso i magazzini del Committente del materiale avuto in consegna e non posto in opera, mentre è facoltà del Committente di rilevare totalmente o parzialmente i materiali dell'Appaltatore.

La consegna delle opere ha inizio con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, dello stato di avanzamento delle opere eseguite e della loro regolare esecuzione.

Nel caso in cui l'Appaltatore non presenzi ai rilievi in contraddittorio o si rifiuti di sottoscrivere il relativo verbale, il Committente ha la facoltà di farlo redigere da un notaio con l'assistenza di un perito giurato.

Avvenuta la consegna delle opere, si dà corso alla compilazione dell'ultima situazione Lavori al fine di procedere al conto finale di liquidazione.

Per le opere, anche se non finite ma eseguite regolarmente, sono riconosciuti i prezzi contrattuali, secondo quanto disposto dal Contratto.

Il Committente si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso delle eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del Contratto.

Salvo che il risarcimento dei danni sia garantito congruamente e per intero mediante deposito cauzionale, fidejussione bancaria o polizza cauzionale assicurativa, il Committente ha facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto in base al conto finale di liquidazione sino alla quantificazione del danno che l'Appaltatore è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi fino a concorrenza del minore di essi.

CG-72 LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il Contratto è soggetto a tutti gli effetti alla Legislazione Italiana.
Per le controversie soggette alla competenza della Magistratura il Foro competente ed esclusivo è quello di Foggia.

* * * * *

Foggia, _____

L'Appaltatore

Ai sensi dell'articolo 1341 C.C., nella mia qualità di soggetto legittimato a rappresentare l'Appaltatore, dichiaro di approvare esplicitamente le seguenti clausole delle presenti Condizioni Generali di Appalto:

CG- 4	(ONERI ED OBBLIGHI CONTRATTUALI)
CG- 8	(CAUZIONE)
CG-15	(CONOSCENZA DEL PROGETTO E DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI INFLUENTI SUI PREZZI)
CG-18	(AFFIDAMENTO DEI LAVORI A TERZI)
CG-20	(RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE VERSO IL COMMITTENTE E VERSO TERZI)
CG-24	(ASSICURAZIONI)
CG-32	(ESECUZIONE IN DANNO)
CG-34	(PERSONALE DELL'APPALTATORE E DEI SUBAPPALTATORI)
CG-54	(VARIANTI IN CORSO D'OPERA)

CG-57	(SPOSTAMENTO DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE)
CG-58	(DIVIETO ALL'APPALTATORE DI SOSPENDERE, FERMARE O RITARDARE I LAVORI)
CG-61	(CUSTODIA DELLE OPERE)
CG-62	(COLLAUDO AD ULTIMAZIONE LAVORI)
CG-63	(COLLAUDO FINALE)
CG-65	(DIRITTO DEL COMMITTENTE DI ULTIMARE OPERE NON RISPONDENTI AI REQUISITI PRESCRITTI)
CG-66	(GARANZIA)
CG-67	(ACCETTAZIONE DEFINITIVA)
CG-69	(CAUSE DI FORZA MAGGIORE)
CG-71	(RISOLUZIONE DEL CONTRATTO)
CG-72	(LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE)

Foggia, _____

L'Appaltatore
